A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Lombardia

Milano lì, 30.11.2017

Prot. n. 2017/ 1662 /atti

DETERMINA A CONTRARRE
(ex art 32 del D.Lgs 50/2016)

per l' affidamento diretto secondo quanto disposto dall' art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, per l'esecuzione della verifica biennale ex art 13 del DPR 162/1999 da eseguire sull'impianto elevatore sito presso l'immobile patrimonializzato dell'Agenzia del Demanio sede degli uffici della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio
CIG: ZC4210C461

IL DIRETTORE REGIONALE

In virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2017 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017 e dall'art. 4 della determinazione n. 76 prot. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017;

VISTO l'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che stabilisce il principio per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Premesso che:

- Ai sensi dell'art 13 del DPR 162/1999 cfr :" *Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato, nonche' a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni. Alla verifica periodica degli ascensori e montacarichi provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti, a mezzo di tecnici forniti di laurea in ingegneria, l'azienda sanitaria locale competente per territorio, ovvero, l'ARPA, quando le disposizioni regionali di attuazione della legge 21 gennaio 1994, n. 61, attribuiscano ad essa tale competenza, la direzione provinciale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio per gli impianti installati presso gli stabilimenti industriali o le aziende agricole, nonche', gli organismi di certificazione notificati ai sensi del presente regolamento per le valutazioni di conformita' di cui all'allegato VI o X";*
- Nel merito dell'immobile patrimonializzato dell'Agenzia del Demanio, attuale sede della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia medesima, ubicato in Milano, C.so Monforte 32, la prescritta verifica di legge di cui al citato art 13 del DPR

Corso Monforte n. 32 – 20122 Milano – Tel 02.762618211 – Faxmail: 06.50516074
e-mail: dre.lombardia@agenziademanio.it - PEC: dre_Lombardia@pce.agenziademanio.it

162/1999 è stata regolarmente eseguita in data 08.10.2015 da parte di organismo accreditato;

- Essendo necessario procedere alla verifica biennale dell'impianto elevatore ex art 13 del DPR 162/1999, il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Marco Pozzoli nominato con nota prot.n.2017/1661, ha richiesto all'Operatore Economico CSDM S.r.l. con sede in Milano Via Caviglia n. 3, un preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio richiesto;
- La Società CSDM S.r.l. ha presentato il proprio preventivo di spesa che espone il costo complessivo per il servizio, per € 150,00 esclusa Iva al 22%;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato dagli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Considerato che:

- in tema di qualificazione della stazione appaltante, non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza* ";

Dato atto che:

- sono stati aboliti gli articoli del decreto del Presidente della repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano gli affidamenti in economia;

- in applicazione dell' articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30 del citato d.lgs 50/2016;
- la legge di Stabilità per l'anno 2016 prevede, al comma 270, mediante modifica del comma 450 dell'art. 1 L.296/2006, che i micro affidamenti di beni e servizi sotto € 1.000 (euro mille/00), a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadano più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012, e pertanto le amministrazioni sono libere di effettuare l'acquisto con modalità elettronica o meno per importi infra mille euro;

Ritenuto, pertanto, opportuno ricorrere all'affidamento diretto alla CSDM S.r.l. con sede in Milano Via Caviglia n. 3 P.IVA: 12822160151 del servizio avente ad oggetto l'esecuzione della verifica biennale ex art 13 del DPR 162/1999 da eseguire sull'impianto elevatore sito presso l'immobile patrimonializzato dell'Agenzia del Demanio sede degli uffici della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio;

Visto il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "*disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*"

DETERMINA

DI AFFIDARE direttamente, per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, il servizio per l'esecuzione della verifica biennale ex art 13 del DPR 162/1999 da eseguire sull'impianto elevatore sito presso l'immobile patrimonializzato dell'Agenzia del Demanio sede degli uffici della Direzione Regionale Lombardia dell'Agenzia del Demanio alla CSDM S.r.l. con sede in Milano Via Caviglia n. 3 P.IVA: 12822160151, in virtù del preventivo di spesa presentato che espone un costo di € 150,00 esclusa IVA di 22%;

DI PRECISARE che i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 33/2013 e nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Agenzia del Demanio;

DI DARE ATTO che i rapporti con il fornitore saranno formalizzati mediante accettazione del preventivo presentato con le indicazioni specifiche del servizio offerto;

DI STABILIRE che si procederà alla liquidazione alla alla CSDM S.r.l. con sede in Milano Via Caviglia n. 3 P.IVA: 12822160151 entro 30 giorni dal ricevimento della fattura che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art 2 comma 1 del D.M. 55 del 03.04.2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007 Via Barberini n. 38 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA P7JLGL, il numero di ODA e il CIG.

La fattura potrà essere presentata dopo l'emissione da parte della stazione appaltante del relativo CUP predisposto dal RUP a conclusione del servizio e solo a seguito dell'accertamento della sussistenza dei requisiti normativamenteprevisti e dall'insussistenza di profili ostativi in capo alla società;

DI CONFERMARE che l'importo di cui sopra trova copertura nell'apposito capitolo di spesa "*3901 – gestione immobili sede*" a valere nel budget 2017;

IL DIRETTORE REGIONALE
Rita Soddu